

Il presidente di Udine e Gorizia Fiere Sergio Zanirato fa un bilancio della manifestazione appena conclusa

LA FIERA INFORMA

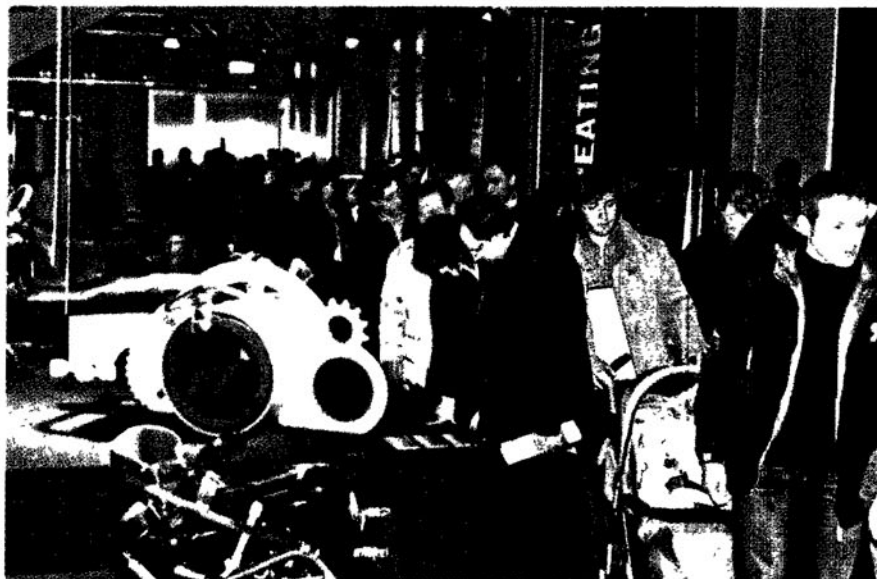
IL CONSUNTIVO



Innovazione vuol dire sviluppo

(Marina Tomis)

l'innovazione è cresciuta. Ma innovazione è anche cultura, design, sviluppo e qualità della vita. Ed è proprio la qualità della vita il concetto che è stato anche il filo conduttore oltreché tema prescelto per la terza edizione di InnovAction, il salone della conoscenza, delle idee e dell'innovazione al servizio dell'impresa, promosso e organizzato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, Udine e Gorizia Fiere e Università degli Studi di Udine, che dal 14 al 17 feb-



Sono stati 45.000 i visitatori alla terza edizione di InnovAction

Un pilastro che ha decretato il successo è stata la grande partecipazione dei giovani

braio ha fatto del quartiere fieristico udinese luogo di altissimo gradimento.

Un'edizione che ha chiuso la quattro-giorni nel segno del successo e della soddisfazione, tanto da parte degli organizzatori, quanto da parte del pubblico. Un bilancio positivo al di là dei numeri, quello che emerge dai resoconti finali. Anche se i numeri, in questo caso, sono piuttosto eloquenti: oltre 45mila visitatori (oltre il 10% in più rispetto allo scorso anno); più di 600 espositori, oltre 150 incontri che hanno goduto della presenza di alcune personalità tra le più autorevoli nel panorama della ricerca e del management sia italiano che estero. A tutto ciò si aggiungano oltre 300 relatori per 9 padiglioni su un'area di 21mila metri quadri. Tra

i tanti padiglioni, impossibile non citare quello dedicato alla domotica in cui il pubblico ha avuto la possibilità di visitare la Quality LifeHouse, ovvero la casa del futuro, nella quale si potevano testare personalmente in anteprima vere e proprie innovazioni futuristiche. Un'innovazione non solo tecnologica, ma fatta anche di un linguaggio comprensibile e diretto non solo ai più esperti ma a tutti: famiglie, giovani e anziani.

Un bilancio positivo è anche quello che emerge dalle parole del presidente di Udine e Gorizia Fiere, Sergio Zanirato: "È stato importante constatare che le associazioni di categoria presenti a InnovAction abbiamo giocato un ruolo determinante e attivo nel presentare prodotti e servizi tra i più innovativi. Sono proprio le associazioni di categoria a rappresentare l'anello di

congiunzione tra InnovAction e le singole aziende." Altro aspetto qualificante è stato il tema guida del Salone 2008 la qualità della vita, argomento sviscerato sia a livello divulgativo, sia espositivo con l'epicentro massimo all'interno di Quality Life House, la casa domotica, "all'interno della quale - commenta Sergio Zanirato - i visitatori hanno avuto la possibilità di vedere con i propri occhi e toccare con le proprie mani il futuro dell'abitare grazie alla convivenza di ricerca, tecnologia, innovazione e design ad altissimi livelli di eccellenza. Coordinata da Area Science Park di Trieste

e parte integrante del progetto regionale Domotica FVG, Quality Life House offre risposta ad hoc per ogni esigenza, a anche per le persone anziane e i disabili. Terzo pilastro che ha decretato il successo di questa terza edizione è la grande partecipazione dei giovani.

"È importante cogliere anche il profilo culturale dei temi trattati. Un anello, quello culturale, che permette che l'innovazione non resti confinata nei centri tecnologici. Al contrario l'innovazione - spiega ancora il presidente - deve passare anche attraverso la qualità della vita: dalla difesa dell'am-

biente, all'ottimizzazione e al risparmio energetico, fino a un più intelligente utilizzo delle fonti rinnovabili". Un tema, quello della qualità della vita "che ha sicuramente aumentato la visibilità e la fruibilità di InnovAction, rafforzando uno degli obiettivi centrali della Fiera stessa: quello di rendere l'innovazione un percorso trasversale alla portata di tutti. La risposta è stata positiva non solo in termini di presenze, ma anche di coinvolgimento degli addetti ai lavori, delle famiglie e dei numerosissimi giovani, fortemente motivati come ha dimostrato il successo di InnovAction Young".